

Nell'ambito di un'area protetta un intervento di sistemazione idrogeologica o di recupero ambientale, deve essere il più possibile coerente con gli obiettivi di tutela dell'area stessa; occorre a tal fine tenere presente i seguenti aspetti:

- la progettazione delle opere deve essere tale da minimizzare la compromissione delle risorse naturalistiche della zona interessata;
- l'intervento non deve innescare nuovi processi che tendano a mutare in senso negativo l'evoluzione naturale;
- l'inserimento dei nuovi manufatti nel contesto paesaggistico deve essere in sintonia con il contesto locale anche dal punto vista culturale;
- il nuovo intervento deve essere pensato adottando tecniche che consentano di facilitare e migliorare la capacità complessiva di assorbimento e mitigazione dei possibili impatti da parte dell'ambiente in cui esso è collocato.

Utilizzare le tecniche di ingegneria naturalistica può essere la giusta soluzione al fine di consentire all'ambiente di rispondere senza traumi ai processi di ricostruzione, recupero e difesa.

SCHEDA DI ADESIONE AL SEMINARIO
TECNICHE DI INGEGNERIA NATURALISTICA
ESPERIENZE NELLE AREE PROTETTE

da inviare tramite fax o e-mail entro 13 ottobre 2006 a
REGIONE PIEMONTE

Settore Idraulica Forestale e tutela del Territorio

tel. 0131 – 285545 fax **0131 - 285042**

e-mail: foreste14-7@regione.piemonte.it

la partecipazione al seminario è gratuita: spese per
vitto e pernottamento sono a carico dei partecipanti

Nome		
Cognome		
Qualifica		
Ente/Società		
Indirizzo		
C.A.P.	Città	
Tel		
Fax		
e-mail		
Giorno/i per cui si conferma l'adesione	Merc. 18 ☐	Giov. 19 ☐
Servizi prenotabili*	Pernott./cena 18 ☐	Pranzo 19 ☐

* Per il servizio di prenotazione rivolgersi ai numeri:
0131 / 285045 – 285046

Settore Idraulica Forestale e Tutela del Territorio
Sede di Alessandria

I dati personali raccolti saranno trattati, anche con mezzi informatici, esclusivamente per il procedimento per il quale la dichiarazione viene resa (art. 13 Dlgs 196/2003)



Assessorato sviluppo della montagna e foreste,
opere pubbliche, difesa del suolo

Assessorato ambiente, parchi e aree protette,
energia, risorse idriche, acque minerali e termali

SEMINARIO

**TECNICHE DI INGEGNERIA
NATURALISTICA
ESPERIENZE NELLE
AREE PROTETTE**



Torino, 18-19 Ottobre 2006
Centro Congressi
Regione Piemonte
C.so Stati Uniti, 23

L'ingegneria naturalistica è "una disciplina tecnico-scientifica che studia le modalità di utilizzo, come materiale da costruzione, di piante vive, parti di esse o intere biocenosi vegetali usate in associazione con materiale inerte".

La Regione Piemonte da tempo promuove l'utilizzo di tecniche di ingegneria naturalistica nei campi delle sistemazioni idrogeologiche e del recupero ambientale; tali tecniche possono essere utilizzate con successo per il restauro ambientale di zone caratterizzate da elevata valenza naturale.

L'ingegneria naturalistica si avvale dell'uso delle piante superiori nelle opere di sistemazione ambientale: le sue finalità sono tecniche (ad esempio: antierosive e/o di consolidamento), ecologiche (utilizzando specie autoctone), estetiche (ricucitura dell'area interessata al paesaggio naturale circostante) ed economiche (utilizzo di materiale locale). Queste tecniche risultano perfettamente in armonia con lo spirito di un intervento all'interno di un'area protetta.

In quest'ottica si colloca il seminario che la Regione Piemonte organizza nei giorni 18 e 19 ottobre 2006 a Torino dove tecnici e amministratori possono trarre nuovi spunti dal confronto di esperienze con esempi di interventi realizzati nell'ambito delle aree protette del Piemonte e di altre regioni italiane.

PROGRAMMA

Prima giornata: Torino, Corso Stati Uniti 23.

Ore 9,30 - Registrazione e benvenuto.

Interverranno:

l'Assessore allo sviluppo della montagna e foreste della Regione Piemonte: Bruna Sibille

l'Assessore all'ambiente, parchi e aree protette, risorse idriche, acque minerali e termali, energia della Regione Piemonte: Nicola De Ruggiero

Ore 9,45 - Apertura dei lavori

Ingegneria naturalistica e aree protette: attività della Direzione Economia Montana e Foreste: Giorgio Cacciabue, Valerio Motta Fre - Regione Piemonte - Direzione economia montana e foreste

Interventi di recupero, mitigazione e compensazione ambientale: esperienze nelle aree protette: Vincenzo Maria Molinari - Regione Piemonte - Direzione tutela e risanamento ambientale, programmazione, gestione rifiuti

Interventi nel Parco Naturale Sacro Monte di Crea (AL): Luca De Antonis - Regione Piemonte - Direzione opere pubbliche; Fabrizio Baracco - Parco Naturale Sacro Monte di Crea

Interventi ed esperienze delle squadre forestali in Valle d'Aosta nelle aree protette: Regione Autonoma Valle d'Aosta - Direzione sistemazioni montane e infrastrutture

Interventi ed esperienze in Lombardia: Francesca Oggioni, Gioia Gibelli - AIPIN sez. Lombardia

Ore 12,15 - 13,30 - Buffet

Ore 13,30 - Ripresa lavori

Interventi ed esperienze in alcuni parchi della Liguria: Paolo Derchi - doc. di Sistemazioni idraulico-forestali - DIPTERIS Università di Genova

Esperienze nel Parco Naturale Valle del Ticino e nel Parco Nazionale della Val Grande: Gerolamo Boffino - Parco Naturale Valle del Ticino; Mattia Busti, Roberto Gazzola - Studio Associato Silva

Esperienze nella fascia fluviale del Po torinese: Virgilio Anselmo - Studio Anselmo e Associati; Ezio De Magistris - Comune di Torino

Esperienze di ingegneria naturalistica in aree protette della Val di Susa: Alberto Dotta - direttore Consorzio Forestale Alta Val Susa

Analisi e prospettive dell'ingegneria naturalistica in Piemonte: Marco Allocco AIPIN sez. Piemonte - Val d'Aosta

Altri contributi e dibattito

Ore 17,30 - Chiusura prima giornata

Trasferimento c/o la sede dell'escursione della seconda giornata (Avigliana – TO) e sistemazione in Hotel

Serata a disposizione dell'Ente Parco Naturale Laghi di Avigliana per l'illustrazione dell'area protetta

Seconda giornata: Avigliana e le valli olimpiche

Ore 9,00 - Ritrovo c/o la sede dell'Ente Parco Naturale Laghi di Avigliana e visita al primo esempio di opere

Ore 12,30 - Pausa pranzo e trasferimento nelle Valli olimpiche (in caso di tempo avverso si visiteranno altri interventi).

Ore 14,00 - Visita al secondo esempio di opere

Ore 16,30 - Conclusioni e chiusura dei lavori

GRAZIE PER LA PARTECIPAZIONE